



# San Pio X & San Lazzaro News

Notiziario delle comunità San Pio X e San Lazzaro

UN SEME DI VANGELO

## Consiglio Pastorale 'sinodale' a san Lazzaro

Il consiglio pastorale di martedì 14 dicembre è stato diverso dagli altri, perché lo si è voluto sviluppare come un momento del percorso sinodale proposto. Ci è stato chiesto un impegno attivo di ascolto (nella prospettiva che questa dimensione venga sempre più esercitata e diventi una attitudine quotidiana), così si è pensato di proporre al consiglio e alla comunità capi scout (la famosa Co.Ca.!) di incontrarsi e di dialogare su una traccia data. Del consiglio fanno parte persone di varie età, alcune più anziane, altre adulte, altre più giovani ma già con famiglia e figli e con responsabilità lavorative; la comunità capi ha il privilegio di raccogliere giovani e giovanissimi, così il dialogo è stato soprattutto intergenerazionale, tra persone che guardano indietro e fanno bilanci, persone che guardano avanti e fanno progetti e persone che stanno in mezzo, nella realtà della vita vissuta. Chi ha portato più passato, chi più futuro, chi più presente. Della traccia riprendo la parte finale della introduzione "...ognuno di noi ha un carico personale di desideri o timori, di attese, di esperienze, di delusioni. Ciò che vogliamo fare questa sera è darci la possibilità di dividerlo, una possibilità rara, soprattutto tra generazioni diverse"; e riporto le domande proposte, che hanno orientato il dialogo: la prima: "pensando alla mia vita, mi chiedo: quali sono le cose che sento più importanti, che danno senso al mio presente? Quali sono i desideri per il mio futuro e quali sono invece i timori se

(Continua a pagina 2)



## Un incontro profondo

(Lc 1, 39-45)

Apparentemente c'è solo un saluto di Maria alla cugina Elisabetta; nulla di speciale – tanto che il Vangelo non riferisce nemmeno le parole che si scambiano le due donne. Ciò che avviene di importante è ben altro, e il Vangelo lo racconta non attraverso le parole; è una scena che si sente col corpo, non con le orecchie. Elisabetta incontra Maria, e il suo corpo immediatamente reagisce: dentro di lei Giovanni sussulta nel suo grembo. Da Maria, a Elisabetta, a Giovanni; e poi da Giovanni, a Elisabetta, a Maria. C'è un messaggio che parte dall'interiorità di Maria e raggiunge l'interiorità di Elisabetta; e viceversa, la risposta che da Giovanni si fa strada fino a raggiungere Gesù. Il vero incontro è fra Gesù e Giovanni; la vera comunicazione avviene nelle profondità delle due donne.

Questo Vangelo ci fa sentire cosa voglia dire un ascolto profondo: sono i sensi a guidare questo dialogo, l'ascolto del corpo e della propria interiorità più profonda e intima; la voce arriva solo in un secondo momento, per esplicitare ciò che sta già avvenendo. C'è una comunicazione profonda che le due donne sanno vivere perché sanno ascoltare se stesse e l'altra persona.

*Amare e «ascoltare dentro». [...] In fondo, la mia vita è un ininterrotto ascoltare dentro me stessa, gli altri, Dio. E quando dico che ascolto dentro, in realtà è Dio che ascolta dentro di me. La parte più essenziale e profonda di me che ascolta la parte più essenziale e profonda dell'altro. Dio a Dio. (ETTY HILLESUM, Diario 1941-1943, 17 settembre 1942).*

*So ascoltare con il corpo? Mi lascio toccare nei sensi dall'incontro con gli altri?*

*Sono capace di ascoltarmi dentro, e ascoltare dentro agli altri?*

*Ho desiderio o paura di questo incontro così intimo?*

Don Marco

(Continua da pagina 1)

guardo davanti a me?”. La seconda: “in che modo la nostra comunità potrebbe accompagnare le mie domande? Cosa dovrebbe cambiare e cosa invece è una risorsa positiva?”

Nel dialogo, i ‘contenitori’ offerti (desideri, timori, esperienze, delusioni...) si sono riempiti delle varie declinazioni personali. Ognuno ha messo lì dentro un pezzettino di sé e ci si è resi subito conto che nulla dell’altro ci era estraneo, anzi abbiamo sentito che tutto ci apparteneva. Abbiamo sperimentato che il dialogo è uno strumento potente per creare vicinanza, consonanza, comunione e questo è stato forse il frutto più importante della serata. La prima domanda ha sollecitato molto le persone, che hanno risposto con apertura e generosità; ma non è il caso di provare a fare una sintesi dei temi emersi. Si può invece dire qualcosa delle risposte alla seconda domanda, che propone la comunità in dialogo col singolo e con le sue aspettative.

Riporto alcune delle cose dette: è importante avere gruppi di riferimento sia per le relazioni che si creano sia per il percorso che si fa insieme. Forse i gruppi sono un po’ troppo autocentrati e allora momenti di incontro e di dialogo (come quello di cui stiamo trattando) possono creare connessioni utili. Si parla di ‘comunità parrocchiale’, ma si fa fatica a vederla come una realtà unica e concreta, forse bisogna cercare di fare dialogare di più le varie realtà che la compongono: anche la conoscenza reciproca delle persone e delle attività può generare più collegamenti e maggiore senso di appartenenza. La ‘cifra’ della comunità è il servizio: nei gruppi dove si pratica una qualche forma di servizio, si sente che c’è vita e senso. Perciò: una maggiore connessione tra i componenti della comunità; una comunità che serve; una comunità aperta e capace di includere, ma anche che dia più spazio ai giovani, spazio dove i giovani possano depositare i loro timori e costruire meglio i loro progetti.

Carlo

## Il sacramento della penitenza nel Natale 2021

Lo scorso anno, a causa della minaccia del contagio da Covid-19, abbiamo potuto sperimentare un modo nuovo di incontrare il perdono di Dio: nel Natale 2020 l'abbiamo vissuto con la confessione e assoluzione generale (la cosiddetta "Terza forma" del Rito della Penitenza); nella Pasqua 2021 l'abbiamo celebrato nella liturgia penitenziale con la confessione del proprio "peccato centrale" e l'assoluzione individuale, ma lo abbiamo fatto insieme, come comunità, e ognuno nel proprio intimo si è messo di fronte al Signore per chiedere e ricevere il suo perdono.

In entrambi i casi è stato un momento profondamente toccante e coinvolgente; si è percepito un clima estremamente raccolto e attento, un forte desiderio di essere lì e di vivere questo incontro. All'uscita ci siamo scambiati sguardi luminosi, grati, toccati da quel Dio che abbiamo sentito presente e vivo in mezzo a noi.

Anche quest'anno riproporremo la stessa opportunità sperimentata a Pasqua: potremo scegliere uno dei tre momenti comunitari in cui insieme ci porremo di fronte alla sua Parola, insieme riconosceremo il nostro peccato e riceveremo il suo perdono.

L'invito a partecipare è esteso anche a chi preferisce il sacramento nella forma personale: la celebrazione comunitaria è un modo complementare, per ricordarci che il cammino di ciascuno giova a tutti gli altri, così come il cammino degli altri è un aiuto per me.

**La celebrazione del Sacramento della Penitenza in questo modo, sarà proposta a san Pio X mercoledì 22 dicembre al mattino alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 18.30, e poi giovedì 23 dicembre alle ore 19.30.**

---

**Il Circolo dell'Amicizia San Pio X** sospende l'attività fino alla fine di gennaio. Rimarremo in contatto con il Notiziario parrocchiale, con "Eccoci" e con la chat di WhatsApp. Tutti possono aderire.

Un sincero ringraziamento alle Amiche e agli Amici (persone e Associazioni) che hanno inviato nuovi testi, racconti, riflessioni, articoli, comunicazioni o informazioni.

"Eccoci", durante le festività, sospende la pubblicazione. Il n.ro. 1/2022 uscirà il 4 gennaio 2022.

Alle Amiche, agli Amici, del Circolo dell'Amicizia San Pio X, alle lettrici e ai lettori di Eccoci AUGURIAMO UN SANTO NATALE DI PACE E SERENITÀ E UN ANNO 2022 FELICE E IN SALUTE. BUONE FESTE A TUTTI!

# Dio è nudo

"Il nostro luogo umano è la fragilità, la nudità e l'effimero. È qui che il Figlio dell'uomo ama sedersi... Questo luogo dell'uomo dev'essere anche il luogo di Dio! È questo Dio, religiosamente, che vorrei qui contemplare ed esplorare...

Sono convinto che il Dio che Gesù propone è il più fragile e il più povero di tutti noi...

Cosa diciamo quando diciamo Dio a partire dalla sua radicale nudità? In Gesù di Nazareth, Dio stesso si spoglia ai nostri occhi.

La "kenosi" cristiana denuda assolutamente il nostro Dio e la nostra fede...

D'ora in poi non ci sarà altro luogo di Dio se non Gesù nella sua umana fragilità.

Nella mangiatoia, dove san Luca fa nascere il Messia, è un Dio totalmente dipendente quello che ci viene proposto: lo vediamo posto nelle mani dei poveri, quelle di Maria e Giuseppe, quelle dei pastori.

Al battesimo di Giovanni Battista, il Dio volontariamente spogliato si ritrova semplicemente nella fila dei poveri che attendono un cambiamento radicale.

Il colmo della nudità di Dio tuttavia si contempla sulla croce. Qui Dio non solo si spoglia ma lo si spoglia, lo si umilia, lo si ridicolizza... È questa nudità crocifissa che porrà il fondamento essenziale della nostra fede.

Ma in questa contemplazione del Dio nudo del Vangelo, non bisogna dimenticare la risurrezione. San Giovanni in particolare ci descrive in dettaglio la scena della tomba vuota con le bende a terra ed il sudario accuratamente ripiegato. Non solo il Risorto è nudo, ma mostra a Tommaso le sue ferite... Gesù risorto è un Dio per sempre ferito di umanità.

L'umanità è invitata da Dio stesso a spogliare le immagini che ci facevamo di lui... Scopriremo allora che la mediazione obbligata per accedere a Gesù oggi è il povero nella fragilità della sua sete, della sua fame, della sua nudità, della sua prigione ecc."

IL MISTERO DEL NATALE CI FACCIAMO SCOPRIRE LA BUONA NOTIZIA DI UN DIO CHE VIENE  
AD ABITARE LA NOSTRA NUDITÀ, PER AIUTARCI AD ACCOGLIERLA E AD OFFRIRLA A LUI.

IL DIO BAMBINO CI AIUTI A DEPORRE LE VESTI

DELLA NOSTRA AUTOSUFFICIENZA E DELL'INDIFFERENZA, PER IMPARARE A SERVIRLO NELLA FRAGILITÀ  
DI CHI È POVERO E NUDO, VICINO O LONTANO DA NOI.

---

## Buon Natale!

... e arrivederci al 9 gennaio 2022... sempre che tu lo voglia!

Il nostro SanPioSanLazzaroNews (giornalino settimanale delle due comunità di san Pio X e di san Lazzaro) "chiude" per ferie natalizie e sospende il servizio fino al 9 gennaio prossimo.

Questo piccolo e semplice strumento si propone di offrire ogni domenica ai partecipanti alla vita delle due comunità cristiane di san Pio X e san Lazzaro, qualche contributo di riflessione per accompagnare il cammino di fede di ciascuno durante la settimana. Vuole anche essere occasione per ricordare appuntamenti di preghiera e di formazione che vengono offerti nelle due comunità parrocchiali ed essere segno di un legame tra le due parrocchie che è già vissuto e condiviso, ma che certamente è chiamato a crescere e a svilupparsi maggiormente.

Siamo grati a tutti coloro che scrivono, che correggono i testi, che impaginano, che ciclostilano il tutto.

Forse senza questo piccolo foglio saremmo più poveri: meno collegati tra noi, mancherebbe qualcosa che ci tiene in dialogo e che ci aiuta a pensare. Ma è certamente impegnativo predisporlo ogni settimana.

Tu che ne pensi? Ritieni che questo strumento sia importante? Ti è utile e lo cerchi? Per quali ragioni?

Se vuoi comunicarci il tuo parere puoi scrivere una email attraverso il sito:

[www.sanpiodecimo.org](http://www.sanpiodecimo.org) (per san Pio X) o all'indirizzo [parrocchiasanlazzaromodena@gmail.com](mailto:parrocchiasanlazzaromodena@gmail.com) (per san Lazzaro)

**Sabato 18 dicembre**

ore 18.00 Eucarestia festiva

**Domenica 19 dicembre - Quarta domenica di Avvento**

ore 9, 11, 19: Eucarestia

ore 16.00 Adorazione eucaristica: insieme in preghiera per il Sinodo

ore 16.00 Incontro dei bambini di III elementare

ore 17.00 Incontro del gruppo "scopie"

**Lunedì 20 dicembre**

ore 19.00 Eucarestia

ore 20.00 Lectio divina dei giovani universitari

**Martedì 21 dicembre**

ore 19.00 Eucarestia

ore 21 Commissione Liturgica (come da accordi)

**Mercoledì 22 dicembre**

ore 10 Liturgia Penitenziale

ore 18.30 Liturgia Penitenziale (attenzione **18.30**, non 18!)**Giovedì 23 dicembre**

Nel pomeriggio don Ivo e don Marco saranno disponibili

presso gli uffici parrocchiali

ore 19.30 Liturgia Penitenziale (attenzione: non c'è la messa alle ore 19!)

**Venerdì 24 dicembre**

Nel pomeriggio don Ivo e don Marco saranno disponibili

presso gli uffici parrocchiali

ore 24.00 Messa di Natale

**Sabato 25 dicembre - Solennità del Natale del Signore**

ore 9 e 11 Eucarestia del giorno di Natale

ore 19 Eucarestia del giorno di Natale in particolare per i

gruppi di Iniziazione Cristiana

ore 18.00 Vespri solenni

**Domenica 26 dicembre - Festa della Santa Famiglia**

ore 9, 11, 19: Eucarestia

**Lunedì 27 dicembre**

ore 18.00 Incontro sinodale dei volontari della Liturgia della Parola

ore 19.00 Eucarestia

**Martedì 28 dicembre**

ore 19.00 Eucarestia

ore 21 Commissione Liturgica (come da accordi)

**Mercoledì 29 dicembre**

ore 18.30 Lectio divina on line (se si verrà avvisati)

**Giovedì 30 dicembre**

ore 19.00 Eucarestia

**Venerdì 31 dicembre**

ore 18.00 Eucarestia festiva

**Sabato 1 gennaio 2022 - Maria SS.ma Madre di Dio, Giornata mondiale della Pace**

ore 9, 11, 19: Eucarestia

**Domenica 2 gennaio**

ore 9, 11, 19: Eucarestia

**Lunedì 3 gennaio**

ore 19.00 Eucarestia

**Martedì 4 gennaio**

ore 19.00 Eucarestia

ore 21 Commissione Liturgica (come da accordi)

**Mercoledì 5 gennaio**

ore 18.00 Eucarestia festiva

**Giovedì 6 gennaio - Solennità dell'Epifania**

ore 9, 11, 19: Eucarestia

**Venerdì 7 gennaio**

ore 19.00 Eucarestia

**Sabato 8 gennaio**

ore 18.00 Eucarestia festiva

**Domenica 9 gennaio - Festa del Battesimo di Gesù, fine del tempo di Natale**

ore 9, 11, 19: Eucarestia

**Domenica 19 dicembre – IV domenica di Avvento**

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali

Ore 9.00: attività di Co.Ca.

Ore 10.00: iniziazione cristiana per famiglie di IV e V corso

Ore 18.00: attività post-cresima

Ore 19.00: attività di Clan

Ore 21.00: attività di noviziato

**Lunedì 20 dicembre**

Ore 19.00: messa animata dalle famiglie legate a Montese

**Martedì 21 dicembre**

Ore 19.00: messa degli auguri di Natale del CelS

Ore 21.00: prove dei canti in Chiesa

**Mercoledì 22 dicembre**

Ore 9.00: messa in Chiesa grande, animata dalla scuola del S. Cuore

**Giovedì 23 dicembre**

Ore 14.30: distribuzione alimentare caritas

**Venerdì 24 dicembre**

Ore 17.00: preghiera in attesa del Natale per famiglie con bimbi piccoli

Ore 24.00: Messa di Natale

**Sabato 25 dicembre – Natale del Signore**

Ore 9.00 e 11.15: celebrazioni festive

**Domenica 26 dicembre – Festa della S. Famiglia**

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali

**Lunedì 27 – Mercoledì 29 dicembre***Non ci sarà la messa serale perché don Raffaele e p. Giuliano sono via con i ragazzi del Reparto e del Clan***Giovedì 30 dicembre**

Ore 14.30: distribuzione alimentare caritas

Ore 19.00: messa feriale in cappella

**Venerdì 31 dicembre**

Ore 19.00: messa prefestiva del 1 gennaio

**Sabato 1 gennaio – S. Maria Madre di Dio**

Ore 11.15: messa festiva

**Domenica 2 gennaio**

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali

**Mercoledì 5 gennaio**

Ore 19.00: messa prefestiva dell'Epifania

**Giovedì 6 gennaio – Epifania del Signore**

Ore 9.00 e 11.15: messe festive

**Sabato 8 gennaio**

Ore 19.00: messa prefestiva

**Domenica 9 gennaio – Battesimo del Signore**

Ore 9.00 e 11.15: messe festive

Ore 17.00: iniziazione cristiana per famiglie di I e II corso

Ore 18.00: messa per famiglie dell'iniziazione cristiana

*Le messe feriali verranno celebrate regolarmente in cappella alle 19.00, esclusi i giorni in cui è specificato diversamente.**Il servizio di doposcuola è attivo in parrocchia lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 16.30, esclusi i giorni festivi.**Per le confessioni e il dialogo personale, oltre alla celebrazione di venerdì 17 dicembre, rimane la possibilità di contattare direttamente don Raffaele o p. Giuliano.*